VareseNews

Bonfanti tenta l'assalto al feudo del centrosinistra

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2009

Alessandro Bonfanti prova a togliere uno dei pochi paesi della provincia di Varese guidati dal centrosinistra con i simboli di Pdl e Lega Nord. Da anni all'opposizione la sua lista civica non poteva bastare ed ecco che questa volta i simboli dei partiti politici potrebbero fare la differenza: «Gorla Minore ha bisogno di cambiare aria – dice ad un banchetto vicino al mercato – c'è bisogno di praticità ed è questo quello che noi proponiamo, rispetto a chi continua a dire di aver fatto le opere ma in realtà inaugura solo le aperture dei cantieri e, perdipiù, in campagna elettorale». Diretto il candidato del centrodestra che critica la scelta di Giuseppe Migliarino di inaugurare il "primo colpo di benna" per la costruzione dell'asilo con tanto di bambini al seguito.

Ma Bonfanti va oltre e guarda a quello che sarà il suo programma da attuare: «Non vogliamo proporre un programma futuristico e inattuabile – dice Bonfanti – ci sono **punti qualificanti precisi** e il resto verrà da sè quando potremo verificare qual'è la gestione che ci lascerà il sindaco uscente, se vinceremo. Il primo obiettivo per migliorare la vivibilità del paese è quello di portare il traffico veicolare fuori dalle 4 macro-aree che compongono Gorla, non è una pedoonalizzazione del centro, bensì una riorganizzazione dei flussi di traffico». Il riferimento è in particolare alla frazione di Prospiano che soffre del traffico che si sposta da una parte all'altra della Valle Olona. A giovani ed anziani la lista di Bonfanti propone punti di aggregazione: «A Gorla Minore c'è una **Pro Loco** con molti giovani, molto attiva – dice Bonfanti – vogliamo migliorare la capacità di azione sostenendola in ogni iniziativa».

Per gli anziani, invece, Bonfanti si pone soprattutto il problema della mobilità, dato che il suo paese è piuttosto lontano dai centri commerciali: «Per gli anziani pensiamo ad una mobilità gratuita – sostiene il candidato del centrodestra – il **pulmino che fa la spola tra Marnate e Castellanza** potrebbe arrivare fin qui. Con il volontariato vogliamo contribuire a questo, il servizio è utile quindi è giusto che si ampli. Sarebbe importantissimo offrire la possibilità di raggiungere l'ospedale di Castellanza e la stazione».

Secondo Bonfanti, sempre nel campo del sociale, un occhio di riguardo va dato alla **crisi**: «Questa amministrazione ha fatto molto poco – spiega – le aziende chiudono anche a Gorla Minore, altre come la Orsa e la Sisa sono in difficoltà e molti lavoratori sono in cassa integrazione e sono in difficoltà, mentre fino a ieri avevano uno standard di vita normale. Per loro vogliamo attivare un fondo di solidarietà importante sin da subito sino a 250 mila euro. So che attualmente non è stato ancora attivato nulla su questo fronte».

Capitolo Pedemontana. L'arrivo di questa opera viabilistica immensa impatterà anche qui e Bonfanti non si tira indietro davanti al fatto compiuto: «Noi l'abbiamo inserita nel capitolo ambiente perchè puntiamo a chiedere il massimo delle compensazioni sul nostro territorio – conclude – non ce la faremo passare sopra la testa, chiederemo ulteriori miglioramenti come il prolungamento del tratto che scorre in tunnel fino all'inizio dei boschi di Gorla. Inoltre eccepiremo sulla mobilità di cantiere perchè così come prevista creerà sicuramente disagi. Ne parlerò direttamente con Fabio Terragni, a.d. della società».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it